



Tribunale di Pistoia

P.zza Duomo, 6 – 51100 Pistoia Tel. 0573/35711

e-mail: tribunale.pistoia@giustizia.it

Prot. n. 940/2019

al Ministero della Giustizia
Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del personale e dei Servizi
ROMA
prot.dog@giustiziacert.it

oggetto: Programma annuale delle attività *ex art. 4* decreto legislativo 240/2006 - Anno 2019.

Si trasmette, in allegato, il Programma delle attività per l'anno 2019, redatto ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 240/2006 dal Magistrato dirigente l'ufficio giudiziario nello svolgimento di funzioni dirigenziali amministrative.

Cordiali saluti.

Pistoia, 29 aprile 2019



Il Presidente f.f. del Tribunale
dott. Stefano Billet



Tribunale di Pistoia

P.zza Duomo, 6 - 51100 Pistoia Tel. 0573/35711

e-mail: tribunale.pistoia@giustizia.it

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNUALI - ANNO 2019

(art. 4 D.Lgs. n.240/2006)

1. ANALISI DI CONTESTO

PREMESSA GENERALE

Il presente piano viene redatto dal sottoscritto Magistrato dirigente l'ufficio giudiziario nello svolgimento di funzioni dirigenziali amministrative in quanto vacante il posto di Dirigente Amministrativo dal 3 dicembre 2018

Il decreto legislativo n. 240/06 ha disciplinato la ripartizione delle competenze tra il magistrato capo dell'ufficio ed il dirigente amministrativo, prevedendo, altresì, all'art. 4 il "programma delle attività annuali", quale strumento di organizzazione dell'ufficio prodotto dalla collaborazione tra il magistrato capo dell'ufficio ed il dirigente amministrativo, a mezzo del quale gli stessi, con periodicità annuale definiscono il piano delle attività da svolgere nel corso dell'anno medesimo, indicando le priorità di intervento in base alle risorse di cui l'Ufficio può disporre.

1.1 . La vacanza del posto dirigenziale amministrativo

La disciplina della dirigenza degli Uffici Giudiziari, introdotta con il d.lgs n. 240, è informata al principio della netta distinzione tra le attribuzioni del magistrato dirigente l'ufficio giudiziario e quelle del dirigente amministrativo (cd. doppia dirigenza); tuttavia, in caso di vacanza del posto dirigenziale amministrativo il titolare dell'ufficio giudiziario accentra anche la titolarità dell'attività gestionale amministrativa, in caso di assenza della figura del dirigente o di mancanza o vacanza del posto del dirigente titolare, per cui in attesa della copertura del posto vacante, ovvero del conferimento di apposito incarico *ad interim ad altro dirigente di ruolo*, **le funzioni dirigenziali amministrative vengono svolte, temporaneamente, dal magistrato dirigente l'Ufficio Giudiziario**, che in tal modo concentra su di sé tutte le competenze dirigenziali.

Il d.lgs. 25 luglio 2006 n. 240, nel delineare l'ambito delle competenze dei magistrati capi e dei dirigenti amministrativi degli uffici giudiziari prevede che - in presenza del dirigente amministrativo - al magistrato-capo compete, comunque, la titolarità dell'ufficio (art. 1), il potere di emanare direttive per la gestione delle risorse umane (art.